

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARTIN LUTHER KING"
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF03JY
Via Garemi, 3 - Calcinaia (PI) - 56012 - Tel. 0587/265495 -
PEO:piic816005@istruzione.it - PEC:piic816005@pec.istruzione.it



I.C. "M.L. KING"-CALCINAIA
Prot. 0010587 del 30/10/2024
IV (Entrata)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI/ AFFIDATARI

AL DSGA/PERSONALE ATA

AL SITO WEB

ALL'ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori Visto il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2023 – 2024/2025;

CONSIDERATI i documenti programmatici il RAV e il PdM elaborati e dal NIV nel corso dell'a. s. 2023/24;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato nell'anno scolastico 2023-24;

TENUTO CONTO della necessità di predisporre il PTOF relativo al triennio 2025-2028;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023 – 2023/2024 - 2024/2025 e alla predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025/2028:

Il PTOF è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità; esso costituisce un programma in sé completo che dovrà garantire il pieno esercizio del diritto degli alunni e delle alunne al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Risulta necessario integrare e aggiornare il piano dell'offerta formativa in relazione all'evoluzione della normativa attraverso la declinazione di specifici contenuti riguardanti alcune tematiche prioritarie: l'attivazione di moduli didattici di orientamento formativo, la ridefinizione delle modalità di attivazione del curriculum di educazione civica in relazione alle previste variazioni normative, l'inserimento di nuovi contenuti disciplinari delle STEM, promuovere innovazioni della didattica digitale, perseguendo gli obiettivi previsti dal protocollo "Strategia Scuola 4.0", fissando i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, attraverso l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa.

Ai fini dell'elaborazione del documento si ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari trovino piena corrispondenza, nelle priorità e nei traguardi del RAV e in coerenza con il Piano di miglioramento; esse dovranno scaturire anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e di istituto.

Risulta necessario attenersi alle seguenti finalità:

- **rafforzare** i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto, curando un'equa distribuzione delle attività progettuali curriculari ed

extracurricolari dall'Infanzia alla Secondaria, attraverso una attività sinergica fra i referenti di plesso e le funzioni strumentali;

- **operare** per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- **monitorare ed intervenire** tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una individuazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione); curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- **adottare** strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti;
- **promuovere** la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- **migliorare** il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione, promuovendo una maggiore partecipazione dei genitori;
- **prevedere** percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia e l'individuazione di momenti dedicati ai colloqui con gli insegnanti, per illustrare l'Offerta Formativa e per comunicare l'organizzazione dell'istituto;
- **rafforzare la collaborazione con il territorio**, con altri soggetti istituzionali o enti e associazioni esterne attraverso: accordi di rete e protocolli d'intesa con altri istituti scolastici per promuovere attività progettuali, di ricerca, di formazione al fine di ottimizzare le risorse, convenzioni e protocolli d'intesa con altri soggetti istituzionali (quali gli enti comunali, la Regione, l'Unione Valdera etc.) per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa o valorizzare esperienze sul territorio.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei Docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine e grado e ai criteri di valutazione già contenuti nel documento, dovrà considerare i seguenti punti fondamentali per l'aggiornamento del PTOF:

a) L'acquisizione o il pieno recupero degli apprendimenti, dell'integrazione dei contenuti e delle attività e della predisposizione degli stessi ai fini delle singole programmazioni, nonché le modalità di utilizzo delle ore di potenziamento o di eventuali laboratori pomeridiani finalizzate anche al potenziamento degli apprendimenti, dell'offerta formativa e ulteriori attività programmate e da concretizzarsi attraverso:

- L'analisi delle ultime prove Invalsi di italiano, inglese, matematica, dovrà rafforzare i processi di valutazione, autovalutazione d'istituto, far riflettere sull'esperienza maturata e migliorare le

competenze interne e gli strumenti di valutazione, compresa la costruzione delle prove strutturate condivise (in ingresso, intermedie e finali) e di prove di competenza, al fine di ridurre la varianza fra le classi e assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo.

- La riprogettazione delle modalità didattiche tenendo conto dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli alunni e delle alunne, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti. In particolare per la scuola primaria, si devono riqualificare il concetto del Tempo Pieno evitando l'assegnazione di compiti a casa e attuando specifiche attività mirate non solo agli insegnamenti tradizionalmente disciplinari, ma proporre attività maggiormente laboratoriali nel campo dell'educazione linguistica, musicale, espressiva, pittorica, scientifica favorendo l'acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali, tenendo conto delle esperienze già attivate negli anni scolastici precedenti.
- L'utilizzo delle ore dell'organico dell'autonomia per il progetto di potenziamento di istituto, mireranno alla cura educativa e alla didattica speciale per gli alunni/e che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), agli interventi di individualizzazione e di personalizzazione volti alla riduzione degli alunni fragili, al contrasto della dispersione scolastica. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- L'attivazione di progetti di italiano L2 per allievi non italofoeni, sviluppati con modalità idonee a sostenere le eventuali difficoltà e problematiche degli alunni stranieri, anche mediante l'apporto di enti locali, associazioni del territorio, percorsi di integrazione culturale e mediazione linguistica.
- Per l'insegnamento dell'**educazione civica**, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, (per il primo ciclo) dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'implementazione del curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il collegio dei docenti è chiamato altresì a individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di approfondimento su tematiche trasversali, miranti all'acquisizione di competenze sociali e di una cittadinanza attiva e consapevole della vita civica, culturale e sociale della comunità;
- progettare specifiche unità di apprendimento e incontri con esperti finalizzati all'acquisizione di comportamenti responsabili sull'uso corretto e consapevole dei cellulari e dei dispositivi portatili e dei social media per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e la prevenzione della violenza di genere, nonché di contrasto di comportamenti omofobi e discriminatori, con l'organizzazione delle specifiche modalità di formazione già avviata dal Referente di Istituto.

c) ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

- progettare moduli di orientamento valorizzando le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento degli studenti, nonché aiutarli a sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo dovrà coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, favorendo la condivisione e la partecipazione, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica;
- Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.
- azioni di orientamento verso le discipline STEM attraverso attività di informatica, robotica educativa e coding più incentrate sulla didattica laboratoriale, in modo da stimolare anche i talenti più orientati verso gli istituti tecnici e professionali;
- adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e del piano didattico personalizzato per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative.

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola:

- in relazione all' Azione 1 che prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi, **curare la riorganizzazione del setting d'aula e l'allestimento di ambienti di apprendimento tecnologici e innovativi** rendendoli ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli alunni/e, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;

- pianificare l'integrazione di Digital board e nuovi dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, della robotica, per la fruizione di contenuti per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline.
- revisione e adattamento degli strumenti di programmazione della scuola attraverso la progettazione e la realizzazione dei percorsi curricolari di educazione digitale che seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2.
- implementare la formazione del personale scolastico per la transizione digitale quale misura strategica di opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo.
- Prevedere interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica.

e) al fine di arricchire l'offerta formativa bisognerà inoltre:

- promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in coerenza con il PTOF;
- favorire la partecipazione alle iniziative dei progetti PON, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità, (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento, in relazione al miglioramento della qualità del sistema di istruzione e all'innalzamento/adeguamento delle competenze;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese anche attraverso specifici progetti e il conseguimento di certificazioni linguistiche;
- presentare una nuova candidatura di accreditamento ai progetti di mobilità di breve termine settore scuola Erasmus + per favorire il miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico, ampliare le conoscenze e la comprensione delle pratiche educative europee attraverso la mobilità di docenti e ATA per lo svolgimento di attività di job shadowing;
- attivare progetti finalizzati al conseguimento della patente europea.

Bisognerà inoltre puntare:

- per la componente docente: al potenziamento delle competenze tecnologiche; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e in materia di privacy; al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattico; all'innovazione degli stili di insegnamento; al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa.
- per la componente ATA: al miglioramento delle competenze comunicative e delle dinamiche di gruppo per il personale collaboratore scolastico; all'innalzamento del livello di conoscenza in

materia di privacy; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Monitoraggio e valutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Si chiede di inserire indicazioni per attività di monitoraggio e valutazione del PTOF. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Si evidenzia che il presente atto di indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione conseguentemente all'emanazione di disposizioni regolamentari successive.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica, è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, affisso all'albo e reso noto ai competenti organi collegiali.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Serena Balatresi

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs
n. 82/2005 s.m. i. e norme collegate, che sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa)